Allegato A

PROVINCIA DI COMO
SETTORE SERVIZI ALLA PERSONA
DISCIPLINARE D'INCARICO

"Incarico professionale per la funzione di Promotore 68 **Dott.ssa Greta Bernasconi dal 02.01.2021 al 31.12.2021"**

Art.1

La Provincia di Como, rappresentata dal Dirigente del Settore Servizi alla Persona, Dott. , nato a () il --------- (C.F. ----------), affida alla **Dott.ssa Greta Bernasconi,** nata a ----- (---) il --- ------, residente a ------- (-----) in Via ------ (C.F. ---------- - P. IVA 03314290135) **l'incarico professionale per la funzione di Promotore 68.**

Art.2

Le prestazioni richieste nell'ambito dell'incarico di cui all'articolo precedente sono le seguenti:

a. Valutazione dei profili professionali da inserire in stretta collaborazione con gli operatori del Collocamento Mirato;
b. Attività di prima consulenza gratuita alle imprese che sono tenute ad adempiere all'obbligo e un'attività di esplorazione, promozione e sensibilizzazione rivolta all'intero mercato territoriale;
c. Azioni promozionali e di sensibilizzazione;
d. Gestione del tavolo territoriale per la promozione del lavoro nell'ambito della disabilità;
e. Creazione di strumentazione per la condivisione delle informazioni relative alle aziende in obbligo con gli uffici del Collocamento Mirato;
f. Creazione di strumenti e processi per il contatto con le aziende;
g. Azioni di monitoraggio ed analisi dei prospetti informativi e dei dati sulle aziende in obbligo, finalizzate ad ottenere un quadro aggiornato e ragionato delle aziende con scoperture;
h. Visite in loco sulle aziende non ottemperanti finalizzate a presentare la Legge 68/99 e le possibilità per adempiere all'obbligo, a realizzare un'analisi dei fabbisogni aziendali e possibili soluzioni per l'inserimento lavorativo di persone con disabilità, a presentare politiche attive presenti a livello territoriale (come ad esempio Dote Impresa);
i. Monitoraggio continuo delle aziende visitate e accompagnamento agli avviamenti eventualmente programmati;
j. Analisi dello stato di avanzamento delle convenzioni art. 11 Legge 68/99 in essere;
k. Analisi dello stato di avanzamento e promozione delle convenzioni art. 14 D.Lgs 276/03;
l. Azioni di informazione e coinvolgimento delle imprese e dei consulenti del lavoro;
m. Azioni di promozione e diffusione degli strumenti messi a disposizione dalla Legge 68/99;
n. svolgere tutte le attività in conformità alle procedure previste dalla norma UNI EN ISO 9001/2008 e dal Sistema di gestione della Qualità adottato dalla Provincia;
o. registrare le sessioni degli incontri nelle banche dati di riferimento;
p. concordare con il Dirigente del Settore e con il Responsabile del Collocamento Mirato la ripartizione delle attività tra i vari servizi;
q. **presentare, mensilmente (salvo accordi diversi), agli uffici centrali la fattura per il pagamento delle prestazioni effettuate.** Si liquideranno, se adeguatamente svolte e registrate, le ore erogate nei mesi indicati in fattura;

Art.3

I compiti, di cui all'articolo 2, dovranno essere espletati - al fine del raggiungimento del risultato richiesto al/alla tutor e laddove funzionale al risultato stesso – oltre che nei luoghi che il/la tutor riterrà (aziende, agenzie formative ecc.) anche nelle sedi dei Centri per l'Impiego (Como, Cantù, Appiano Gentile, Erba, Menaggio) e dell'Ufficio Lavoro e del Collocamento Mirato dal 02/01/2021 al 31/12/2021 salvo proroga, ai sensi dell'art. 7 comma 6 del decreto legislativo 165/2011 del testo attualmente vigente, garantendo il rispetto delle scadenze previste e degli impegni assunti con la Provincia di Como;
La programmazione delle presenze presso le sedi della rete dei Servizi per l'impiego saranno meglio definiti in accordo con il Dirigente del Settore e i Responsabili dei Centri

Art.4
Il compenso complessivo previsto per l'incarico è di € 25.396,80, comprensivo di IVA, limite massimo di spesa per la Provincia di Como a favore del collaboratore.

Art.5
Il compenso orario viene stabilito sulla base dei servizi effettivamente svolti e nei limiti orari previsti dagli standard delle azioni, definiti nelle procedure del Servizio politiche del lavoro e come indicato nella seguente tabella:

Servizi di base	**Compenso orario comprensivo di IVA 22% se dovuta**	**Compenso orario senza IVA**
Attività di prima consulenza gratuita alle imprese che sono tenute ad adempiere all'obbligo e un'attività di esplorazione, promozione e sensibilizzazione rivolta all'intero mercato territoriale	€ 22,57	€ 18,50
Azioni promozionali e di sensibilizzazione	€ 22,57	€ 18,50
Gestione del tavolo territoriale per la promozione del lavoro nell'ambito della disabilità;	€ 22,57	€ 18,50
Creazione di strumentazione per la condivisione delle informazioni relative alle aziende in obbligo con gli uffici del Collocamento Mirato;	€ 22,57	€ 18,50
Creazione di strumenti e processi per il contatto con le aziende;	€ 22,57	€ 18,50
Azioni di monitoraggio ed analisi dei prospetti informativi e dei dati sulle aziende in obbligo, finalizzate ad ottenere un quadro aggiornato e ragionato delle aziende con scoperture;	€ 22,57	€ 18,50
Visite in loco sulle aziende non ottemperanti finalizzate a presentare le Legge 68/99 e le possibilità per adempiere all'obbligo, a realizzare un'analisi dei fabbisogni aziendali e possibili soluzioni per l'inserimento lavorativo di persone con disabilità, a presentare politiche attive presenti a livello territoriale (come ad esempio Dote Impresa);	€ 22,57	€ 18,50
Monitoraggio continuo delle aziende visitate e accompagnamento agli avviamenti eventualmente programmati;	€ 22,57	€ 18,50

Analisi dello stato di avanzamento delle convenzioni art. 11 Legge 68/99 in essere;	€ 22,57	€ 18,50
Analisi dello stato di avanzamento e promozione delle convenzioni art. 14 D.Lgs 276/03;	€ 22,57	€ 18,50
Azioni di informazione e coinvolgimento delle imprese e dei consulenti del lavoro;	€ 22,57	€ 18,50
Azioni di promozione e diffusione degli strumenti messi a disposizione dalla Legge 68/99.	€ 22,57	€ 18,50

Il compenso per ogni servizio sarà liquidato sulla base del regime fiscale va autocertificato nella scheda anagrafica.

Le somme per le eventuali casse di previdenza saranno liquidate in aggiunta al compenso orario di cui sopra.

La partecipazione ad attività di coordinamento, non dovrà superare il 10% delle ore effettivamente erogate dei servizi sopra riportati, salvo diverso accordo con i Responsabili dei CPI.

Art.6

Il compenso alla collaboratrice verrà corrisposto con cadenza mensile (salvo diversa indicazione da parte del consulente stesso), sulla base dei servizi effettivamente effettuati e delle ore effettivamente svolte nei mesi di riferimento. Nella fattura dovranno essere indicate, nel dettaglio, i servizi svolti e il relativo monte ore nel rispetto degli standard dei servizi provinciali, come da agenda compilata e sottoscritta dal responsabile del Centro per l'impiego nonché dagli utenti.
Alla fattura elettronica, inoltre, dovranno essere allegati il foglio presenze ed una relazione delle attività svolte.

Art.7

L'attività del collaboratore si configura come lavoro autonomo ai sensi dell'articolo 2230 e seguenti del Codice Civile e risulta non soggetta ad alcun vincolo di assunzione da parte del committente.
Per tutte le condizioni non previste dal presente disciplinare si fa riferimento alle vigenti disposizioni legislative e regolamenti in materia.

Art.8

Il collaboratore - pur nella sua piena autonomia di organizzazione e senza alcun vincolo di presenza – al solo ed esclusivo fine del raggiungimento dei risultati fissati dal presente disciplinare, dovrà organizzare l'incarico tenendo conto, tra i vari elementi, anche degli orari di presenza del personale della Provincia e di apertura all'utenza - durante i quali il committente svolge la propria attività -, delle modalità di svolgimento della stessa, al fine di conseguire il risultato per il quale il presente incarico viene affidato. Al fine poi di coordinare la propria opera con il lavoro del personale dipendente dal committente medesimo, il collaboratore concorda una disponibilità media settimanale/mensile per incontri interni di coordinamento e raccordo e per i colloqui con l'utenza, ed avvisa preventivamente il CPI e il Dirigente del Settore qualora tale disponibilità oraria si discostasse significativamente da quanto concordato, anche al fine di consentire eventualmente l'accesso del collaboratore agli uffici dei CPI provinciali in orari diversi da quelli di apertura.

Art.9
In caso di inadempienza, anche parziale del presente disciplinare, sarà trattenuta una penale non inferiore ad un decimo del compenso di cui all'articolo 5.
In particolare sarà considerato come inadempimento il ritardo nell'aggiornamento dei dati nel sistema informativo provinciale superiore a 5 giorni lavorativi dalla data di effettuazione del servizio.

Art.10
Trattandosi di prestazione soggetta ad IVA, la presente scrittura è soggetta a registrazione solo in caso d'uso, ai sensi dell'articolo 5 comma 2 DPR 26 aprile 1936 n. 131.

Art.11
Per eventuali controversie in ordine al presente disciplinare, le parti dichiarano di procedere a forme di arbitrato di tipo rituale, con competenza del Tribunale di Como.

Art.12
Il presente disciplinare è senz'altro vincolante per il collaboratore, mentre sarà vincolante per il committente solo dopo l'approvazione degli organi competenti.

Letto, approvato e sottoscritto.

Como, 17/12/2020

Per la Provincia di Como

Il Dirigente del Settore Servizi alla Persona

Dott. Umberto Ballabio

La Collaboratrice

Dr.ssa Greta Bernasconi

PROVINCIA DI COMO